



Città di Randazzo

V Settore Operativo

DETERMINAZIONE N. 107 DEL 06.09.2018

Oggetto: Approvazione avviso per manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione, organizzazione e gestione di servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR categoria minori stranieri non accompagnati per il triennio 2019-2021.

IL CAPO SETTORE

- RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n.115 del 28/08/2018, esecutiva, con la quale è stato stabilito di aderire al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati con la presentazione di un progetto di accoglienza integrata di cui all'art.3 comma 2. lett. C) delle Linee Guida approvate con il Decreto 10/08/2016, ovvero minori stranieri non accompagnati/msna per un numero massimo **di 15 posti**;
- Con la stessa delibera è stato stabilito di avvalersi, ai sensi dell'art. 21 delle Linee Guida allegate al D.M. 10 agosto 2016, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla realizzazione del progetto S.P.R.A.R., della collaborazione di un soggetto attuatore con pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico dei minori stranieri non accompagnati – MSNA -, comprovata da attività e servizi in essere, in grado di offrire supporto al Comune nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio ed è stato dato incarico al Responsabile dei Servizi sociali l'adozione di tutti gli atti conseguenti al suddetto deliberato;
- Ritenuto di dover predisporre Avviso pubblico per la selezione dei soggetti del terzo settore interessati alla co-progettazione ed eventuale attuazione del progetto e che tale avviso deve contenere i criteri di selezione dei soggetti del Terzo settore interessati alla co-progettazione e i criteri di ammissibilità e di valutazione;
- VISTA la legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, indica le priorità e i settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore, spostando l'attenzione dall'azione esclusiva dell'ente pubblico a una azione svolta da una pluralità di attori. La legge inoltre dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- VISTO il DPCM 30 marzo 2001 che fornisce indirizzi per la regolazione dei rapporti dei Comuni con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla L. 328/2000, nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi sociali;
- VISTA la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" che definisce la co-progettazione come "un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale....." e specifica che il percorso di coprogettazione si articola nella fase di scelta del partner previa pubblicazione di un avviso di interesse e nell'avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti;
- VISTO il documento di approfondimento ANCI di maggio 2017 -La coprogettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali- ove si osserva come la procedura, come descritta dall'Anac nella citata delibera 32/2016, risulti essere svincolata dal codice dei contratti allora in vigore, D.lgs 163/2006, anche se si rimanda all'art. 38 come best practice per la verifica dei requisiti di carattere generale e che la differenza tra la coprogettazione e un appalto o cessione di servizi consiste nella compartecipazione del partner con proprie risorse alla coprogettazione;
- CONSIDERATO, per quanto sopra detto, e come riconosciuto anche dalla giurisprudenza (TAR Lombardia Brescia, Sez. 2, 28 giugno 2016, n.890), che le procedure di co-progettazione come quella per cui è causa, non sono riconducibili all'appalto di servizi né agli affidamenti;
- EVIDENZIATO che devono, comunque, essere rispettati i principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, richiamati dall'art.12 della L. 241/1990;
- RITENUTO che la selezione vada effettuata utilizzando la comparazione e la valutazione di elementi di natura tecnica, meglio descritti nel bando, valutate da apposita commissione nominata con successivo provvedimento, dopo la scadenza dei termini di presentazione delle proposte progettuali;
- che i servizi oggetto della presente determinazione saranno finanziati dal contributo erogato dal Ministero dell'Interno in caso di accoglimento della domanda di finanziamento;
- che in caso di assegnazione del contributo, verranno effettuati i relativi accertamenti e i conseguenti impegni di spesa su appositi capitoli di bilancio;

- che, qualora il Ministero dell'Interno non concedesse il finanziamento richiesto, i soggetti partecipanti non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Randazzo;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L. 267/2000, nel testo vigente in Sicilia giusta art.13 della L.R. 30/2000:
 - il fine che con la convenzione si intende perseguire è quello di garantire la realizzazione dei servizi di accoglienza e integrazione ai richiedenti/titolari di protezione internazionale ed umanitaria;
 - l'oggetto è costituito dalla co-progettazione e attuazione di servizi di accoglienza integrata nell'ambito territoriale del Comune di Randazzo in seno allo SPRAR.
 - la scelta del contraente è effettuata mediante selezione pubblica a comparazione e la valutazione di elementi di natura tecnica, meglio descritti nel bando;
 - la convenzione sarà stipulata in forma pubblica amministrativa;
 - la co-progettazione inizierà immediatamente dopo la conclusione della procedura di selezione e avrà termine con l'invio, entro il 30/09/2018, di tutta la documentazione in risposta all'avviso del Ministero. In caso di accesso alla rete dello S.P.R.A.R. per il triennio 2017-2019, la convenzione decorrerà presuntivamente dall'1/01/2018 fino al completamento del progetto come autorizzato e finanziato dal Ministero, salvo diverse disposizioni dell'autorità responsabile con conseguente modifica delle date.
- DATO ATTO, altresì, che la manifestazione di interesse è propedeutica alla presentazione della domanda di accesso ai finanziamenti di cui al D. M. del 10.08.2016 e che tale partenariato avrà la durata pari a quella stabilita dal decreto di finanziamento, con possibilità di prosecuzione per un ulteriore triennio, previa autorizzazione ministeriale;
- DATO ATTO che è stata predisposta la documentazione per procedere all'individuazione di Enti Attuatori per la coprogettazione e successiva gestione di interventi e servizi in favore di soggetti rientranti nel Quadro del Sistema di Protezione;
- RITENUTO dover approvare: a) l'avviso pubblico, b) il modello di istanza;
- Ravvista la necessità di ridurre a 7 giorni i termini di pubblicazione dell'avviso, considerati i termini ristretti - 30 settembre 2018 - per la presentazione della richiesta di finanziamento allo SPRAR;
- Ritenuto di dover stabilire che la selezione è valida anche in presenza di una sola domanda valida;

DETERMINA

1. DI APPROVARE la documentazione per l'avvio della procedure per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e successiva eventuale gestione di progetti relativi all'accoglienza di titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, lett. C) delle Linee Guida approvate con il Decreto 10/08/2016, ovvero minori stranieri non accompagnati/MSNA per un numero massimo di **15 posti**, per il triennio 2019/2020, che fa parte integrante del presente atto e nello specifico:
 - Avviso pubblico, allegato sub "A";
 - Modello di istanza, allegato sub "B";
2. PROCEDERE, per l'individuazione del soggetto partner, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, richiamati dall'art.12 della L. 241/1990, facendo ricorso all'istituto della coprogettazione previsto dall'art.7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dalle Linee Guida di cui alla Deliberazione ANAC n.32/2016, paragrafo 5.
3. DI RIDURRE a 7 giorni i termini di pubblicazione dell'avviso, considerati i termini ristretti - 30 settembre 2018 - per la presentazione della richiesta di finanziamento allo SPRAR.
4. DI PROCEDERE alla selezione anche in presenza di una sola offerta valida.
5. DARE ATTO che la co-progettazione inizierà immediatamente dopo la conclusione della procedura di selezione e avrà termine con l'invio, entro il 30/09/2018, di tutta la documentazione in risposta all'avviso del Ministero. In caso di accesso alla rete dello S.P.R.A.R. per il triennio 2019-2021, la convenzione decorrerà presuntivamente dall'1/01/2019 fino al completamento del progetto come autorizzato e finanziato dal Ministero, salvo diverse disposizioni dell'autorità responsabile con conseguente modifica delle date.
6. DARE ATTO, altresì, che:
 - con successivo provvedimento, si provvederà ad approvare gli esiti della selezione;
 - il relativo affidamento per l'esecuzione del progetto è subordinato all'assegnazione del contributo da parte del Ministero degli Interni;
 - gli impegni di spesa relativi all'esecuzione del progetto verranno effettuati successivamente all'assegnazione del contributo da parte del Ministero degli Interni.
7. DISPORRE che:
 - tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto, compresa la presente determina a contrarre, saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione Bandi e Contratti.
 - il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, dott. Salvatore Salmeri.



IL CAPO SETTORE
Dott. Salvatore Salmeri